

CORPOR-ART

Imprenditori e professionisti dell'arte per fare sistema.

Fin dal 2016 ArtVerona ha dedicato particolare attenzione al mondo imprenditoriale attraverso una pluralità di progetti volti a mettere in relazione le aziende del territorio con gli operatori culturali (NUOVE // Residency; Open Source; Premio CULTURA + IMPRESA). Le competenze e le relazioni sviluppate da Veronafiere attraverso le manifestazioni del proprio portafoglio sono state il punto di partenza per elaborare una strategia che ogni anno si è arricchita e su cui il team di ArtVerona ha investito in termini di ricerca, coinvolgimento e ospitalità.

Nel 2023, con l'ingresso nell'Advisory Board di ArtVerona di Katia Da Ros, vicepresidente di Confindustria, presidente di Irinox spa e vicepresidente di Irinox North America, queste linee di penetrazione del mondo corporate hanno visto un definitivo consolidamento. Il lancio di CORPOR-ART, il progetto di ArtVerona che prevede attività trasversali ideate per fare sistema tra mondo dell'arte e dell'imprenditoria, è parte di questo percorso e di questa visione.

Due delle attività messe in campo per l'edizione 2023 di ArtVerona sono iniziate prima della fiera e hanno coinvolto in un incontro con l'artista Arcangelo Sassolino imprenditori e rappresentanti degli ordini professionali alla Fondazione Coppola di Vicenza, e il Gruppo Giovani Industriali di Confindustria in un viaggio all'interno della Fondazione Bonotto condotto dal maestro tessitore Giovanni Bonotto.

Nei giorni di ArtVerona CORPOR-ART ha messo invece in campo attività destinate a imprenditori con la passione per l'arte: grazie alla collaborazione con Katia Da Ros e con altre figure trasversali ai due mondi, ArtVerona ha messo a disposizione di gruppi specifici visite guidate delle sezioni espositive e dei progetti speciali, e ha offerto un programma di incontri nell'Area talk che hanno dimostrato quanto il dialogo tra arte e imprenditoria sia da anni ormai un fertile terreno di scambi e collaborazioni.

Nel 2024, il team di ArtVerona punta a coinvolgere il bacino del Gruppo Giovani Industriali e la Scuola dell'Imprenditoria di Verona insieme a imprenditori e rappresentanti degli ordini professionali del territorio allargato in uno dei luoghi d'arte più interessanti della città: Palazzo Maffei Casa Museo.

Inaugurata nel 2020 dopo un accurato restauro, la collezione raccoglie circa 650 opere che coprono un arco temporale vastissimo, che abbraccia l'antico e la piena contemporaneità. Questo straordinario progetto nasce dall'iniziativa di un imprenditore e collezionista veronese, Luigi Carlon, che ha affidato il progetto scientifico e percorso museografico a Gabriella Belli, il progetto architettonico e allestitivo del palazzo e dei suoi spazi allo studio Baldessari e Baldessari, Milano, con contributi scientifici di Valerio Terraroli e Enrico Maria Guzzo.

La ricaduta sociale e culturale di un progetto di questa portata, per ArtVerona è un significativo esempio di come una visione imprenditoriale si possa applicare alla condivisione di un patrimonio intellettuale per produrre cambiamento nella collettività. Grazie alla collaborazione e al dialogo con Vanessa Carlon, direttrice di Palazzo Maffei Casa Museo e nuovo membro dell'Advisory Board di ArtVerona, il primo appuntamento di CorporArt si terrà il 10 maggio 2024 proprio in questo luogo d'eccezione, e offrirà al pubblico la possibilità di incontrare altre due figure che hanno inteso in maniera attiva il

loro ruolo di collezionisti intervenendo attraverso l'arte nel tessuto sociale.

Pietro Giuseppe Caccia Dominioni è un collezionista e un critico. Dopo aver lavorato al MART di Trento e Rovereto e alla Fondazione Lercaro di Bologna, dal 2010 si occupa della **Collezione Panza** come responsabile delle opere e come curatore: al pubblico di Palazzo Maffei casa Museo offrirà la propria esperienza in termini di strategia di valorizzazione e circolazione del patrimonio e delle opere. Insieme a questo e al racconto delle tante mostre allestite dentro e fuori gli spazi della Collezione, potrà dare uno sguardo d'eccezione sulle dinamiche di una collezione privata divenuta un centro di riferimento del collezionismo italiano e internazionale, oltre che sulle tante azioni possibili per dare vita a politiche efficaci di crescita e condivisione di una raccolta contemporanea.

Diva Moriani, vice presidente esecutivo di KME GROUP S.p.A azienda quotata che controlla partecipazioni industriali e finanziarie diversificate, membro del C.d.a di CULTI MILANO S.p.A, consigliere indipendente di aziende come Moncler S.p.A. e Assicurazioni Generali S.p.A., è co-fondatrice nel 2004 di Fondazione Dynamo camp, che offre gratuitamente azioni di terapia ricreativa condotte da artisti a bambini affetti da patologie gravi e alle loro famiglie. Sono oltre 150 gli artisti professionali coinvolti e oltre 2000 le opere prodotte: dal 2018 Dynamo Art Factory esce dal Camp per andare nei musei, e nel 2022 viene costituita la Fondazione Dynamo ETS presieduta da Diva Moriani, che ha l'obiettivo di far evolvere Dynamo Arte in un progetto più ampio e completo, capitalizzando l'esperienza degli ultimi 15 anni.

A moderare queste due eccezionali voci saranno Elena Forin, curatrice e vicedirettrice artistica di ArtVerona, e Nicola Zanella, giornalista e operatore culturale.

Questo appuntamento di Corpor-Art si svolge in collaborazione con Palazzo Maffei Casa Museo e Cosmogramma Studio.